ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti l.r. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ☒ Servizio Economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☒ POR Puglia 2014-2020 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, AdCura, …) ☐PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. ☐ ReD e Inclusione Sociale Attiva ☐ Innovazione Sociale ☐ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒Si ❑ No
Responsabile del Procedimento	Maria Rosaria Siconolfi
Privacy	❑ SI ☒NO
Pubblicazione integrale	☒SI ❑ NO

N. 506 del 08/04/2021
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2021/00506

Oggetto: Avviso n. 2/2015 (nella versione aggiornata 2021 approvata con A.D. n. 419 del 25.03.2021) – Approvazione Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per i soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della l.r. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la D. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13 giugno 2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l' A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 356 del 17/05/2019 della dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10. dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle

funzioni già approvata con D. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;

- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario, rinnovate con DGR 85 del 22.01.2021.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 11 del 23 marzo 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano.

PREMESSO CHE:

con **A.D. n. 368 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata.

- con A.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- con AD 415/2019 è stato approvato il Testo raccordato dell'Avviso 2/2015 pubblicato sul Burp 68/2019;
- con AD 416/2019 sono state approvate le linee guida relative al testo raccordato dell'Avviso;

CONSIDERATO CHE:

- con AD 174 dell'08/02/2021 è stato approvato il nuovo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi tra Regione Puglia ei soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.
- con AD 419 del 25/03/2021 è stato approvato il Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 2/2015

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si dispone di procedere all'approvazione delle Linee guida aggiornate 2021 per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** le Linee guida aggiornate 2021 per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento
3. di dare atto che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   - sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il presente atto, composto da n°36 facciate, è adottato in originale.

Il dirigente
della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:12/04/2021 11:41:11

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile del procedimento
dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi

SICONOLFI
MARIA
ROSARIA
08.04.2021
13:45:50 UTC

La Dirigente
del Servizio Economia sociale,
Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale
dr.ssa Silvia Visciano

Firmato digitalmente da
SILVIA VISCIANO
CN = VISCIANO SILVIA
C = IT

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL WELFARE

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX

LINEE GUIDA AGGIORNATE PER LA RENDICONTAZIONE

AVVISO PUBBLICO N.2/2015

PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOEDUCATIVI PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI

(approvato con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015

testo raccordato approvato con A.D. n. 415/2019

Testo aggiornato 2021 approvato con AD 419/2021)

Il presente allegato si compone di n. 32 (trentadue) pagine, inclusa la presente copertina

INDICE

PREMESSA ____ 3

1. DISPOSIZIONI GENERALI ____ 5

2. SPESE AMMISSIBILI ____ 7

3. SPESE NON AMMISSIBILI ____ 9

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ____ 10

4.1 RENDICONTAZIONE ____ 10

4.2 RICHIESTA DELLA PRIMA QUOTA – ANTICIPAZIONE ____ 11

4.3 RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ____ 15

4.4-RENDICONTAZIONE-FINALE ____ 16

5. OBBLIGO DI MONITORAGGIO ____ 17

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento_PRIMA ANTICIPAZIONE ____ 18

ALLEGATO n. 1BIS – Domanda di pagamento_SUCCESSIVE ANTICIPAZIONI ____ 18

ALLEGATO n. 2 – Attestazione del legale rappresentante_Sogg. Privati ____ 20

ALLEGATO n. 3 - prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute ____ 21

ALLEGATO n. 4 - scheda riepilogativa delle fatture allegate ____ 23

ALLEGATO n. 5 - Domanda di pagamento finale_Sogg. Privati ____ 24

ALLEGATO n. 6 – Attestazione finale del legale rappresentante_Sogg. Privati ____ 25

ALLEGATO n. 7 – Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione ____ 26

ALLEGATO n. 8 – Schema di Relazione Bimestrale ____ 28

ALLEGATO n. 9 – Schema di dichiarazione aiuti "de minimis ____ 31

PREMESSA

VISTI:

- Legge 8 novembre 2000, n° 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.R. 24.07.1997, n° 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e s.m.i.;
- Legge regionale 10 luglio 2006, n° 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” e sm.i.;
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n°4, “Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19”, e s.m.i.;
- D.Lgs 19.08.2005, n° 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia;
- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 che ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l’altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l’Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) “Benessere e Salute” che è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014~~;~~
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell’Accordo di Programma Quadro “Benessere e Salute”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- il Reg. (CE) n. 1301/2013 per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sulle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione;
- il Reg. (CE) n. 1303/2013
- il Reg. (CE) n. 1407/2013;
- il Reg. (CE) n. 215/2014;
- il Reg. (CE) n. 651/2014;
- il r.r. n. 15/2014;
- il r.r. n. 17/2015;
- il d.lgs n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015 che ha approvato “Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti beneficiari privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali di soggetti privati e privato sociale;
- D. G. R. n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- n. 368 del 06 agosto 2015, come integrato dall’AD 450 del 27 settembre 2015, con il quale si approva l’*Avviso pubblico per PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E*

SOCIOSANITARI[1] *PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI* è riservato alla partecipazione dei soggetti privati no profit per la presentazione di domande di finanziamento;

- Atto Dirigenziale n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR;
- Del. G.R. n. 1666/2016, come recepita con A.D. n. 83 del 17/02/2017, per effetto della quale, a far data dal 2 novembre 2016, è interrotto il termine degli Avvisi n. 1/2015 e n. 2/2015 per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento quando i progetti facciano riferimento ad una delle infrastrutture sociosanitarie di cui al r.r. n. 4/2007 e s.m.i., quali le strutture e i servizi di cui agli artt. 58, 60, 60ter, 66, 67, 70 (a bassa e media intensità assistenziale) del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. [nonché per le strutture di cui agli artt. 57bis e 60quater], mentre restano aperte le procedure dei due Avvisi per tutte le altre tipologie di strutture e servizi a carattere sociale e socioeducativo;
- Atto Dirigenziale n. 415 del 10/06/2019 con il quale si è provveduto ad approvare il testo raccordato dell'Avviso n. 2/2015 per disporne la nuova pubblicazione;
- Atto Dirigenziale n. 419 del 25/03/2021 con il quale si è provveduto ad approvare il nuovo testo aggiornato 2021 dell'Avviso n. 2/2015

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee guida per la rendicontazione", che costituiscono aggiornamento rispetto alle precedenti, sostituendole integralmente, contenenti le modalità cui devono attenersi, per la gestione economico-finanziaria, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti agevolati a valere sull'*Avviso pubblico 2/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari privati no profit* approvato con Atto dirigenziale n. 368 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015, nella sua versione raccordata di cui all'A.D. n. 415/2019 e nel testo aggiornato 2021 approvato con AD 419/2021 (d'ora in poi Avviso).

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese per l'Avviso in parola.

Le spese ammissibili sono quelle relative agli investimenti in attivi materiali e in attivi immateriali, avviati a far data dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, a condizione che i pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP da parte della Amministrazione regionale, a seguito della conclusione della fase di ammissibilità di cui al successivo articolo 9.

Non sono ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

L'importo massimo ammissibile è indicato nella premessa del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico (allegato A)dell'investimento riportato all'interno del disciplinare medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario. I ribassi di gara (ove applicabili) e le eventuali altre economie registrate in corso di realizzazione non possono essere reimpiegati a completamento del progetto, per finanziare varianti o migliorie progettuali, dovendo le stesse risorse essere liberate, in riduzione per quota parte del contributo concesso.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 (art. 125, co. 4, lett. b) per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dalla Regione.

Il beneficiario, ai sensi della normativa sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto per lavori, servizi e forniture" è tenuto:

a. all'utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati** anche in via non esclusiva. Ne consegue che i pagamenti effettuati devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);

b. all'effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi a tutte le spese di progetto **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale**;

c. all'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) che verrà generato e comunicato dalla Regione Puglia.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni ove applicabili, e in particolare nell'affidamento di lavori, servizi e forniture è tenuto rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità, così come richiamati dal suddetto decreto. Ove non applicabile il d.lgs 50/2016, il soggetto beneficiario privato è comunque tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (ad esempio procedure di evidenza pubblica, ancorché semplificate, acquisizione di preventivi, verbali assembleari di selezione e scelta del fornitore), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosferiche; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti).
Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire tutte le misure di informazione e comunicazione che riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 (allegato XII punto 2.2).

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari privati.*

2. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle, come definite dal Bando, dalle presenti linee guida e dalla normativa sull'ammissibilità della spesa, che devono essere sostenute per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul POR 2014-2020.
Le procedure e gli strumenti da utilizzare sono gli stessi previsti dai Manuali allegati al Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

- ✓ con A.D. n. 39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge .Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- ✓ con A.D. n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria è stato modificato e integrato il documento descrittivo del Si.Ge.Co.

In particolare, sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali così come specificate nel quadro economico allegato al Disciplinare sottoscritto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del soggetto beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del soggetto beneficiario tutte le spese che per le modalità di attuazione o le causali di spesa dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo da parte della struttura tecnica.

N.B. L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se NON è recuperabile e, dunque, rappresenta un costo per il soggetto beneficiario.

La documentazione giustificativa di spesa e di pagamento(preventivi, fatture,mandati /bonifici) **deve riportare rigorosamente il CUP** pena il mancato riconoscimento della relativa spesa; ogni fattura, inoltre, dovrà recare la seguente dicitura :

CUP:_____ " POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"

Ai fini del riconoscimento dell'IVA e delle ritenute d'acconto è necessario produrre gli F24 quietanzati, con apposito prospetto di riconciliazione, a firma del rup, se riferiti a pagamenti cumulativi.

L'importo del contributo finanziario provvisoriamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario, la cui percentuale è fissa e invariabile.
Le spese ammissibili sono quelle relative agli attivi materiali e immateriali, connessi alle attività preliminari alla attivazione del cantiere dell'intervento, **a condizione che i relativi pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP,** a seguito della ammissione a finanziamento.

Le spese in attivi materiali riguardano:

a) Spese generali
- Spese necessarie per le attività preliminari;
- Spese per polizze fideiussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso;
- Spese di gara (commissioni aggiudicatrici);
- Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
- Spese di progettazione dell'intervento per il livello di dettaglio previsto nel presente Avviso, ivi comprese le spese per indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista;
- Spese per direzione lavori;
- Spese per coordinamenti della sicurezza;
- Spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- Spese per consulenze o supporto tecnico-amministrativo
- Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;

Tali spese saranno riconosciute ammissibili con oneri a carico del progetto a condizione che i relativi pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP, a seguito della ammissione a finanziamento**,** per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'investimento in attivi materiali non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile per spese generali
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,00	13%

Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della Relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

b) Acquisizione del suolo e sue sistemazioni, nel limite percentuale del 10% dell'importo degli investimenti in attivi materiali; (in caso di acquisto del suolo o di un immobile in generale, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato. Non è ammissibile l'acquisto da soci, legali rappresentanti, amministratori del soggetto proponente/beneficiario, o da soci, legali rappresentanti, amministratori dei soggetti dell'eventuale ATS/RTI/RTS, né da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, legali rappresentanti, amministratori del soggetto proponente/beneficiario, o da parenti e affini fino al terzo grado dei soci, legali rappresentanti, amministratori dell'eventuale ATS/RTI/RTS; non è ammissibile l'acquisto di immobili che siano stati oggetto di agevolazione nei dieci anni precedenti, come stabilito dall'art. 18, comma 1, lett. c) del Dpr 5 febbraio 2018 n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020);

c) Opere murarie o assimilate (a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc.).

d) Impiantistica generale (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..).

e) Oneri per la sicurezza

f) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti della struttura stessa
- Ausili di domotica sociale e per la connettività sociale;
- Abbattimento barriere architettoniche;
- Altro.

g) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione).

h) Mobili e arredi, nel limite percentuale del 20% dell'importo degli investimenti in attivi materiali;

i) Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione; i mezzi mobili targati devono essere utilizzati in via esclusiva per l'esercizio della specifica attività.

Le spese in attivi immateriali nel complesso sono ammissibili a cofinanziamento nei limiti del 5% delle spese in attivi materiali, e riguardano:

l) spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità delle strutture oggetto dell'intervento;

m) acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata al programma;

n) servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato; sono comunque escluse da questa voce le consulenze specialistiche connesse all'avvio della gestione dei servizi realizzati, ovvero alla fornitura di prestazioni professionali sociosanitarie connesse alla organizzazione del servizio. Sono, inoltre, escluse le voci

di spesa assimilabili alle "Spese generali" di cui alla VOCE DI COSTO sub A) del quadro economico (allegato n. 6).

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del soggetto beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del soggetto beneficiario tutte le spese che per le modalità di attuazione o le causali di spesa dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo.

L'Imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile e dunque rappresenti un costo per il soggetto beneficiario.

3. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono escluse le seguenti tipologie di spese:

a) Spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
b) Spese relative all'acquisto di scorte.
c) I titoli di spesa regolati in contante.
d) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione.
e) Spese di riparazione, pura manutenzione o pura sostituzione effettuate su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda.
f) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.).
g) Spese in leasing;
h) Spese per l'acquisto di mezzi mobili targati, ad esclusione di quelli indicati alla lettera i) delle spese ammissibili.
i) Tutte le spese non capitalizzate (a tal proposito si precisa che anche le spese, rientranti nella categoria delle spese generali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese per verifiche tecniche, spese di progettazione, spese per direzione lavori, spese per coordinamento della sicurezza, spese per assistenza giornaliera e contabilità, devono contabilmente seguire la sorte dei cespiti cui fanno riferimento ed essere assoggettate al processo di ammortamento, con annotazione nel libro cespiti).
j) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa.
k) Spese per collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo.
l) I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Il soggetto beneficiario e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

4. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

telematica attraverso il sistema MIRWEB

La rendicontazione avviene attraverso una prevalente fase telematica nel sistema MIRWEB, che consente il caricamento di tutta la documentazione oggetto di controllo da parte di questo Servizio, ed una fase cartacea necessaria per la richiesta di erogazione dell'importo provvisorio concesso.
Le istruzioni per l'inserimento dei dati nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito *www.mirweb.regione.puglia.it*.

a) I soggetti beneficiari dovranno collegarsi al seguente indirizzo, https://mirweb.regione.puglia.it/portal/pls/portal/MIRWEB_PORTALE.DYN_DOCUMENTI_LISTA.show?p_arg_names=tipo&p_arg_values=M nel quale troveranno il manuale di istruzioni per effettuare la registrazione al portale MIRWEB e, dopo i primi passaggi (iscrizione nuovo utente, registrazione del RUP), procedere alla rendicontazione telematica. Si consiglia di leggere con attenzione le indicazioni riportate nel manuale per il corretto utilizzo della piattaforma;
b) Nella sezione documenti dovranno essere inseriti tutti i giustificativi di spesa indicati nei punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 delle presenti linee guida. Il caricamento dei documenti sul sistema Mirweb dovrà avvenire previa scansione degli stessi in formato pdf. Per una più agevole rendicontazione ed al fine di limitare la quantità degli allegati da caricare sulla piattaforma Mirweb, i soggetti beneficiari potranno anche utilizzare un file pdf per ogni documento di spesa, in modo che l'unico file contenga tutta la documentazione richiesta (fattura con timbro di annullamento; contabile bancaria, riportante il CUP, attestante il pagamento; documentazione inerente la selezione del fornitore; contratto di fornitura/ordine d'acquisto; incarico/curriculum vitae (nel caso di spese di consulenza), F24 (nel caso di spese di consulenza), liberatoria del fornitore, relazione sull'attività svolta (nel caso di spese di consulenza); estratto conto bancario/lista movimenti timbrata e firmata dall'Istituto bancario; pagine registro iva acquisti con evidenza delle spese oggetto di rendicontazione; eventuale pagina registro libro giornale con evidenza delle spese oggetto di rendicontazione; pagina libro cespiti con evidenza delle spese oggetto di rendicontazione).

Per eventuali problematiche di natura tecnica, connesse all'utilizzo della piattaforma ed al caricamento dei documenti, i soggetti beneficiari registrati sul Mirweb potranno avvalersi della relativa assistenza tecnica accessibile dalla home della propria pagina personale.

4.1 Rendicontazione

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, una attestazione redatta secondo lo schema indicato dalla Regione, ove risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione devono essere presentate, oltre alle dichiarazioni di cui sopra, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
- che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

4.2 RICHIESTA DELLA PRIMA QUOTA – ANTICIPAZIONE

Al fine di richiedere l'erogazione della prima anticipazione del 15% dell'importo del contributo, occorre predisporre ed inviare la seguente documentazione:

1) Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 1);
2) Polizza fideiussoria.

L'art. 8 del Disciplinare prevede, per i soggetti privati, l'erogazione, a titolo di anticipazione, da parte della Regione, della prima quota, fino a un massimo del 15% dell'importo provvisorio concesso, può essere erogata esclusivamente a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate e redatta secondo lo schema ALLEGATO n. 7.

Qualora il soggetto titolare e attuatore del progetto di investimento sia già nelle condizioni di attestare uno stato avanzamento lavori (SAL), a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di una prima quota dell'investimento complessivo ammissibile, lo stesso è in ogni caso tenuto a presentare fidejussione secondo lo schema di cui all'Allegato n. 7, a meno che non possa rendicontare spesa ammissibile pari al 95% dell'intero investimento.

Il soggetto fideiussore dovrà essere:

- una banca o un istituto di credito iscritto all'albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- una società di assicurazione iscritta all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- una società finanziaria iscritta, ex art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993, all'elenco tenuto dalla Banca d'Italia.

4.3 RENDICONTAZIONE INTERMEDIA

a) erogazione di un acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver ottenuto tutte le autorizzazioni amministrative richieste dalla normativa vigente per la tipologia di intervento da realizzare e di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 30% dell'investimento ammesso;

b) erogazione di un ulteriore acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 50% dell'investimento ammesso;

c) erogazione di un ulteriore acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 75% dell'investimento ammesso;

d) erogazione di un ulteriore acconto, pari al 15% del finanziamento, a seguito della dimostrazione di aver sostenuto e rendicontato una spesa pari almeno al 90% dell'investimento ammesso.

Come rendicontare

Per richiedere le successive anticipazioni occorre predisporre la seguente documentazione**:**

1) Domanda di pagamento;
2) Relazione tecnica sull'attività svolta;
3) Attestazione del legale rappresentante;
4) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 3);
5) Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (Allegato 4);
6) Documentazione di spesa

Con riferimento alla documentazione da presentare per richiedere la liquidazione, si precisa quanto segue:

1. Domanda di pagamento (schema in allegato n. 1) con indicazione specifica dell'importo della quota già ottenuta, e dell'importo della quota che si richiede, nonché con indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato, necessarie ai fini dell'accredito;

2. Relazione tecnica sull'attività svolta, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale ed in particolare delle procedure di evidenza pubblica utilizzate nell'affidamento dei lavori.

3. Attestazione, ai fini del riconoscimento delle spese, (schema in allegato n. 2) rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
   a. siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
   b. siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c. la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
   d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura).
   e. nel caso di aiuti rientranti nel regime "de minimis", dichiarazione di cui all'allegato 11.

4. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute dettagliatamente compilato secondo lo schema allegato n. 3;

5. Scheda riepilogativa documenti di spesa presentati, compilata secondo lo schema allegato n. 4;

6. Documentazione di spesa (**sempre contrassegnata dal CUP**):

Le **fatture e/o notule** di pagamento, in copia conforme all'originale, relative alle spese sostenute ammissibili alla contribuzione, dovranno riportare la dicitura:

CUP: _____ " POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"

dovranno essere quietanzate, cioè accompagnate da idonea documentazione bancaria in copia conforme all'originale, che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati. Le fatture e/o notule di pagamento devono essere accompagnate dalla liberatoria del fornitore, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura o notula di pagamento, delle quali devono essere indicati gli estremi, sono state regolarmente saldate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/notule), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n._____ del _____ Banca_____);

Per rendicontare le ***Spese di consulenza*** (macrovoce A del quadro economico – Spese generali) e di *consulenza specialistica* (macrovoce n del quadro economico) dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

- documentazione relativa alla selezione del consulente/fornitore del servizio e/o curriculum vitae;
- documento di affidamento dell'incarico sottoscritto dalle parti interessate, in cui devono essere specificati i seguenti elementi: il riferimento all'intervento finanziato, l'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e il corrispettivo pattuito con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione (non saranno ritenuti ammissibili incarichi affidati con corrispettivo determinato in percentuale rispetto all'importo dell'operazione o del finanziamento);
- fattura o notula di pagamento, con la dicitura:
  CUP:_____" POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"
- attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito (contabile bancaria riportante il CUP) e, se pertinente, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto (modello F24 quietanzato, con dettaglio dei versamenti cui fa riferimento l'intero importo della delega di pagamento qualora il versamento sia cumulativo);
- liberatoria del fornitore della consulenza/servizio;
- relazione sull'attività svolta;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici (in alternativa all'estratto conto può essere presentata anche la lista movimenti, ma in tal caso la stessa dev'essere timbrata e firmata a cura dell'Istituto bancario).

Si precisa, con riferimento alla eventuale spesa per l'acquisizione di consulenze specialistiche, che il regolamento regionale n. 10/2008, all'art. 7, prevede:

- **comma 3**: *per quanto concerne gli attivi immateriali sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato*;
- **comma 4**: *Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;*
- **comma 5**: *La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali, devono inoltre essere, ove previsto per legge, regolarmente iscritti negli albi professionali per i rispettivi rami di attività;*
- **comma 6**: *Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionale che esteri.*

Si ribadisce, pertanto, che i fornitori di prestazioni consulenziali specialistiche non devono essere dipendenti degli Enti beneficiari.

Per rendicontare le ***Spese di acquisto di beni o servizi*** dovrà essere presentata la seguente documentazione, in copia conforme all'originale:

- documentazione inerente **la selezione del fornitore** e l'affidamento dell'incarico (**es. preventivi, verbale di assemblea relativo alla selezione del fornitore, ecc**.);
- contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- fattura contenente la dicitura:
  CUP_____" POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"
- attestazione di pagamento del corrispettivo pattuito (contabile bancaria riportante il CUP);
- liberatoria del fornitore;
- estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici (in alternativa all'estratto conto può essere presentata anche la lista movimenti, ma in tal caso la stessa dev'essere timbrata e firmata a cura dell'Istituto bancario).

N.B. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi a fini fiscali);
- contenere la data, l'importo con indicazione distinta dell'IVA, l'oggetto specifico dell'acquisto (breve descrizione del bene o servizio con riferimento all'intervento finanziato);
- recare la dicitura:

  " POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____"
- riportare il CUP;
- essere in copia conforme all'originale, se non richiesti espressamente in originale.

Inoltre è necessario produrre:

a) Pagine del registro iva acquisti, timbrate e firmate a cura del commercialista del beneficiario, da cui evincere la registrazione delle fattura (per le imprese che adottano il regime di contabilità ordinaria anche relative pagine del libro giornale);
b) Pagine del registro beni ammortizzabili, timbrate e firmate dal commercialista del beneficiario, onde evincere la presenza del bene tra i cespiti (per i beni iscrivibili nel relativo registro).

Le domande di pagamento, le fideiussioni, gli allegati 3 e 4 delle linee guida, oltre ad essere caricati su portale mirweb, devono essere trasmessi, tramite pec all'indirizzo pugliasociale@pec.rupar.puglia.it**, della Sezione inclusione sociale e innovazione**

Verifica regionale

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute la Regione provvede all'esame della relativa documentazione.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

A seguito dell'esame della rendicontazione finanziaria e tecnica trasmessa dal beneficiario e delle eventuali integrazioni alle stesse la Regione potrà:

a) **dichiarare la regolarità** della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata, la conformità delle spese sostenute e quietanzate alle spese preventivate e procedere alla liquidazione del contributo richiesto;

b) **dichiarare la non regolarità parziale** della rendicontazione finanziaria e tecnica presentata.
In tale caso, previa richiesta di chiarimenti, la Regione si riserva la facoltà di non riconoscere quella parte di finanziamento riferita alle spese accertate non ammissibili. Le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

4.4 RENDICONTAZIONE FINALE

La spesa a saldo va certificata entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione della iniziativa.
Per data di ultimazione della iniziativa si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Come rendicontare

Ai fini dell'erogazione del residuo 25% del contributo finanziario concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

1) Domanda di pagamento finale;
2) Relazione finale di progetto a cura del Referente di progetto
3) Relazione tecnica finale, giurata a cura del professionista incaricato;
4) Certificati di agibilità, abitabilità e destinazione d'uso;

5) Attestazione finale del legale rappresentante;
6) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese complessivamente sostenute (Allegato 3);
7) Scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate (Allegato 4);
8) Documentazione finale di spesa;
9) Autorizzazione al funzionamento e iscrizione nel corrispondente Registro Regionale per le strutture sociali e socioeducative.

Con riferimento alla documentazione da presentare per richiedere la liquidazione, si precisano qui di seguito i contenuti della stessa:

1) Domanda di pagamento finale (schema in allegato n. 5) con indicazione specifica dell'importo delle quote di contributo già ottenute, e dell'importo della quota che si richiede a saldo del contributo finanziario definitivo, nonché con indicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) del conto dedicato, necessarie ai fini dell'accredito.
2) Relazione finale di progetto sull'attività svolta, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
3) Relazione tecnica finale giurata da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili ove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso conforme all'attività; nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa le realizzazione di opere murarie e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura S.C.I.A. e/o di Permesso di costruire, la perizia giurata dovrà altresì attestarne la conformità ai suddetti Permesso di Costruire o S.C.I.A., con dichiarazione di chiusura lavori e certificato di collaudo tecnico-amministrativo e certificato di destinazione d'uso ;
4) Attestazione ai fini del riconoscimento delle spese (schema in allegato n. 6), rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
    - si tratta della rendicontazione finale del progetto;
    - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
    - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
    - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
    - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
    - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
    - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
5) **Prospetto di rendicontazione delle spese dettagliatamente compilato secondo lo schema allegato n. 3;**
6) Scheda riepilogativa delle fatture presentate compilata secondo lo schema allegato n. 4;
7) Documentazione finale di spesa

Verifica regionale

Al fine di determinare l'importo da erogare a saldo, la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, a seguito di verifica di ammissibilità delle voci di spesa rendicontate e degli importi di spesa certificata.
La determinazione del contributo finale avviene previa verifica documentale con cui sarà accertata la congruità, la funzionalità e la corrispondenza dell' investimento realizzato rispetto al progetto presentato. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di investimento e la conseguente rideterminazione del contributo spettante, ovvero nei casi più gravi la revoca del contributo concesso.
La verifica finale dovrà accertare che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale; il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse.
A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.
Al termine dell'esame della rendicontazione presentata la Regione potrà invitare i beneficiari a presentarsi presso gli Uffici regionali preposti con gli originali delle fatture, delle note di debito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati precedentemente inviati in copia. Tali documenti verranno vidimati dalla Regione e restituiti al soggetto beneficiario.

5. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il soggetto beneficiario è obbligato a presentare, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione bimestrale sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento.
Dalla "Relazione bimestrale" deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute.

In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
La Relazione bimestrale deve essere trasmessa compilata sulla base dell'ALLEGATO n. 8 e trasmessa entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo alla data di rilevazione al seguente indirizzo: **pugliasociale@pec.rupar.puglia.it**

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento prima anticipazione

Prot. n._____
Data_____

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto:

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari. AP 2/2015 approvato con AD 368/15 *(*BURP n. 118/2015)e Testo raccordato con AD 415/2019 (Burp 68/2019) Testo aggiornato 2021 con AD 419/2021

Domanda di pagamento della prima anticipazione dell'aiuto finanziario.
Soggetto Beneficiario :
Titolo Progetto:
CUP:
Codice MIR (*ID di progetto)*:
Investimento complessivo ammissibile: **€**
Importo regionale provvisorio concesso: **€**
Cofinanziamento soggetto beneficiario: **€**

Il sottoscritto **…….** in qualità di (1) **legale rappresentante e referente del progetto**, in rappresentanza del Soggetto Beneficiario
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 368/2015, con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ……, con il quale è stato concesso l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;
VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e **…….** , sottoscritto in data **……..**;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n:
intestato
Codice IBAN

Allega, (in caso di domanda di pagamento della prima tranche) :

1) Fideiussione
2) Attestazione del Legale rappresentante

FIRMA

_____

ALLEGATO n. 1- BIS – Domanda di pagamento successive anticipazioni

Prot. n._____
Data_____

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto:

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari. AP 2/2015 approvato con AD 368/15 (BURP n. 118/2015)e Testo raccordato con AD 415/2019 (Burp 68/2019) Testo aggiornato 2021 con AD 419/2021

Domanda di pagamento della prima anticipazione dell'aiuto finanziario.
Soggetto Beneficiario :
Titolo Progetto:
CUP:
Codice MIR (*ID di progetto)*:
Investimento complessivo ammissibile: **€**
Importo regionale provvisorio concesso: **€**
Cofinanziamento soggetto beneficiario: **€**

Il sottoscritto **…….** in qualità di (1) **legale rappresentante e referente del progetto**, in rappresentanza del Soggetto Beneficiario
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 368/2015, con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ……, con il quale è stato concesso l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;
VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e **…….** , sottoscritto in data **…….**;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n:
intestato
Codice IBAN

Allega:
1) Attestazione del Legale rappresentante
2) Documentazione prevista per la rendicontazione delle spese sostenute

FIRMA

_____

ALLEGATO n. 2 – Attestazione del legale rappresentante Soggetti Privati

Prot. n._____
Data_____

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI
Oggetto:

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10

Avviso Pubblico 2/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali

Attestazione del legale rappresentante.

Soggetto Beneficiario:
Titolo Progetto:
CUP:
Codice MIR (*ID di progetto)*
Investimento complessivo ammissibile:
Importo regionale provvisorio concesso:
Cofinanziamento soggetto beneficiario:

Il sottoscritto **……** in qualità di (1) legale rappresentante del Soggetto beneficiario, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA che

- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari *(ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura).*

Il LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGATO n. 3 - prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali. AP 2/2015

Linea d'intervento:		Durata del progetto:	
Soggetto Proponente:			
Titolo Progetto:			
Investimento complessivo ammissibile/cofinanziabile:	**€**		
Importo regionale provvisorio concesso:	**€**		
Cofinanziamento soggetto proponente:	**€**		
Anticipazione ricevuta:	**€**		
Totale erogazioni ricevute:	**€**		

Causale *(cfr. Allegato A del Disciplinare)*	**Soggetti** *(Ragione sociale del fornitore)*	**Oggetto**	**Data del pagamento**	**Importo della spesa** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*
A: SPESE GENERALI				
necessarie per le attività preliminari				
FIDEIUSSIONE				
per verifiche tecniche				
di progettazione				
per indagini geologiche, ecc.				
per direzione dei lavori				
per coordinamenti della sicurezza				
per assistenza e contabilità				
per collaudi tecnici ecc.				
per consulenze e supporto tecn-amm.				
Sub TOTALE Voce A				
B: ACQUISTO SUOLO AZIENDALE				
Spese per acquisto suolo aziendale				
Sub TOTALE VOCE B				
C: OPERE MURARIE E ASSIMILATE				
Es. murature				
Es. piazzali interni				

Sub TOTALE voce C				
D: IMPIANTISTICA GENERALE				
Es. riscaldamento				
Es. condizionamento				
Sub TOTALE voce D				
E: ONERI PER LA SICUREZZA				
Sub TOTALE voce E				
F: INFRASTRUTTURE SPECIFICHE				
Sub TOTALE voce F				
G: MACCHINARI E ATTREZZATURE				
Sub TOTALE voce G				
H: MOBILI E ARREDI (MAX 20%)				
Sub TOTALE voce H				
I: MEZZI MOBILI TARGATI				
Sub TOTALE voce I				
l:				
m:				
n:				
			Totale Rendicontato	

N.B.: Per ogni voce di spesa contrassegnata dalle lettere A,B,C ecc., si possono selezionare le voci di spesa pertinenti e aggiungere più righe per indicare più documenti di spesa.

DATA:

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

_____

ALLEGATO n. 4 - scheda riepilogativa delle fatture allegate

Avviso Pubblico per il finanz. di strutture e interventi sociali i. AP 2/2015

Linea d'intervento:		Durata del progetto:
Soggetto Proponente:		
Titolo Progetto:		
Investimento complessivo ammissibile/cofinanz.:		**€**
Importo regionale provvisorio concesso:		**€**
Cofinanziamento soggetto proponente:		**€**
Anticipazione ricevuta:		**€**
Totale erogazioni ricevute:		**€**

Num. Ord.	**Estremi della fattura** *(numero e data)*	**Voce di spesa** *(A,B,C,ecc.)* **/ Descrizione** *	**Denominazione fornitore** *(ragione sociale)*	**Istituto di credito**	**Estremi bonifico bancario**	**Importo** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*
					Totale Fatture	

DATA: _____

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

ALLEGATO n. 5 - Domanda di pagamento finale

Prot. n._____
Data_____

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto:
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali. AP 2/2015

Domanda di pagamento del SALDO dell'aiuto finanziario.
Soggetto Beneficiario:
Titolo Progetto:
CUP:
Codice MIR:
Investimento complessivo ammissibile: €
Importo regionale provvisorio concesso: €
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €
Il sottoscritto_____ in qualità di , in rappresentanza del Soggetto Beneficiario
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 368/2015, con il quale è stato approvato il bando contenente le modalità attuative, nonché i criteri di selezione delle iniziative con i relativi allegati;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ……, con il quale è stato concesso l'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto in oggetto;
VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e **……** , sottoscritto in data **……..**;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata la prima anticipazione pari ad € _____;
VISTO l'Atto Dirigenziale (n. ___/_____, con il quale è stata erogata la seconda anticipazione pari ad € _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

l'erogazione del SALDO dell'aiuto finanziario per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n:___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione :

1) **relazione finale di progetto a cura del Referente di progetto**
2) **relazione tecnica finale a cura di professionista incaricato;**
3) **certificato di agibilità (ove pertinente)**
4) **attestazione finale del legale rappresentante;**
5) **prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute;**
6) **scheda riepilogativa delle fatture presentate e allegate;**
7) **documentazione finale di spesa;**
8) **autorizzazione al funzionamento**

Firma

ALLEGATO n. 6 – Attestazione finale del legale rappresentante_Soggetti Privati

Prot. n._____
Data_____

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto:
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali. AP 2/2015
Attestazione finale del legale rappresentante.

Soggetto Beneficiario:
Titolo Progetto:
CUP:
Investimento complessivo ammissibile: €
Importo regionale provvisorio concesso: €
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

ATTESTA che

- La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;
- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari *(ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);*
- Il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Il LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO n. 7 – Schema di garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI

Premesso che:

a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura del **"POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 "**Avviso Pubblico n. 2/2015 approvato con AD 368 del 06/08/2015 pubblicato sul BURP 118/2015 (AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI) – Testo raccordato con AD 415/2019, Testo aggiornato 2021 con AD 419/2021 e dal Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario/destinatario, che si dichiara di conoscere, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici;

b) l'impresa …… (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in …… codice fiscale …… partita IVA …….. iscritta alla C.C.I.A.A. di …… al n. …….. ha presentato alla Regione Puglia –Assessorato al Welfare - con sede in Bari, Via Gentile, 52 - 70126 Bari, (in seguito indicato per brevità "Regione"), la domanda progetto n. ..... del ....., finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura *POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10* -Avviso Pubblico n. 2/2015 approvato con AD 368 del 06/08/2015pubblicato sul BURP 118/2015 (AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI) Testo raccordato con AD 415/2019, per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale di ……;

c) la Regione con determina di concessione n. …….. del / / e in base al disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario, sottoscritto il / / , ha concesso in via provvisoria al contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. …….. (diconsi Euro ……..), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel detto disciplinare;

d) la prima quota, fino a un massimo del 15% dell'importo provvisorio concesso, può essere erogata esclusivamente a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di durata adeguata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate e dell'eventuale richiesta di restituzione che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determina di concessione e dal disciplinare sottoscritto.

TUTTO CIÓ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta ……(1) (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel registro delle imprese di …… al n. ……, iscritta all'albo/elenco……(2), a mezzo dei sottoscritti signori:

…… nato a…….. il…….e…… nato a…….. .il…….

nella loro rispettiva qualità di ……., dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. …… (diconsi euro ……..) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni.

- La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla

Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla Regione stessa (o dal Soggetto Convenzionato) con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni della misura ***POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 -*** Avviso Pubblico n. 2/2015 approvato con AD 368 del 06/08/2015pubblicato sul BURP 118/2015 (AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI PER SOGGETTI BENEFICIARI PRIVATI) Testo raccordato con AD 415/2019 Testo aggiornato 2021 con AD 419/2021 e delle condizioni specifiche contenute nella determina di concessione e nel disciplinare sottoscritto, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.

- La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
- La garanzia ha efficacia per il periodo massimo presunto di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito, con rinnovo fino alla conclusione del progetto, e sarà svincolata alla data in cui la Regione certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione dello stato d'avanzamento, corrispondente all'importo della detta prima quota erogata, e l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
- La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
- Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna alla Regione, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore ……

Il contraente …….

<u>Autentica di firma e poteri……..</u>

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco *ex* art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO n. 8 – Schema di Relazione bimestrale

RELAZIONE BIMESTRALE
RELATIVA AL ___ (*I-II ecc.*) BIMESTRE

Prot. n._____ del_____

ASSESSORATO AL WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
E INNOVAZIONE
Via Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto:
POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.10 *per i soggetti beneficiari firmatari del disciplinare a far data dal 01/01/2019*

Avviso Pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari. AP 2/2015 (*I-II, ecc.*) RELAZIONE BIMESTRALE.

Soggetto Beneficiario:

- Privato Denominazione:
  Tipo impresa: n. addetti:

Titolo Progetto:

Investimento complessivo ammissibile: €
Importo regionale provvisorio concesso: €
Cofinanziamento soggetto beneficiario: €
Disciplinare sottoscritto il:

Il soggetto beneficiario _____, nella persona del rappresentante legale_____, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 9 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal_____ al_____,relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato consistente in:

- **Titolo del progetto:.....**

- **Sintetica descrizione del progetto:.....**

- **stato di avanzamento alla data di presentazione della relazione.....**

- REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA
- AMPLIAMENTO DI STRUTTURA ESISTENTE
- RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA AGLI STANDARD DEL R.R. 4/2007 s.m. e i.

- **Avanzamento fisico:**

(*Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare*)

	Adempimenti	Termine massimo	Date effettive	Data Invio atti probanti
	Comunicazione o conferma del RUP/Ref. di progetto.	**Entro ___ gg**. dalla sottoscrizione del disciplinare.		
	Eventuale acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari.	**Entro ___ gg.** dalla sottoscrizione del disciplinare		
	Avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	**Entro ____ gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		
	Assunzione di obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	**Entro ____ gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		
	Avvio concreto delle attività	**Entro ____ gg** dalla sottoscrizione del disciplinare		

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come da titoli di pagamento di seguito elencati:

  - …
  - …

cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata di €_____, pari al ____ % dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(…….)

- **Previsione dei tempi per le fasi successive e la conclusione del progetto (***conferma o aggiornamento del cronoprogramma proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo***)**:

(……)

- **Incidenza dell'occupazione sviluppata a seguito dell'investimento, disaggregata per genere:** *(la colonna B va compilata a conclusione dell'intervento)*

OCCUPAZIONE		***A***	***B***
PROFILO PROF. /RUOLO RICOP.	***SESSO***	***VOLUME OCCUPAZIONALE STIMATO A REGIME***	***VOLUME OCCUPAZIONALE SVULUPPATO A SEGUITO DELL'INVESTIMENTO***
	DONNE		
	UOMINI		
[…]	*DONNE*		
	UOMINI		

TOTALE	*DONNE*		
	UOMINI		

- **Attività svolte e risultati conseguiti rispetto agli obiettivi specifici descritti nell'Allegato 2, in sede di proposta progettuale.**

(…..)

Allegati:

- **1) Report fotografico** e **altra documentazione** attestante l'avanzamento procedurale e/o dei lavori;
- **2) Report fotografico** e **altra documentazione** attestante l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità (come da Reg. UE 1303/2013)

Il Referente di Progetto _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE _____

ALLEGATO n. 9– Schema di dichiarazione aiuti "de minimis"

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……,
nato/a a …… il ……., e residente in ……., prov……, via…….. n. ……..., consapevole:

- della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di, ……[2] del soggetto proponente ……
P. IVA n. ……., con sede legale in (Città) ……, prov. ……., CAP……., via ……. n. ……., e sede operativa in cui si svolge l'investimento in (Città) ……, prov. ……., CAP……., via ……. n. …..,

e con riferimento al progetto denominato …… presentato a valere sui fondi messi a disposizione dall' AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI pubblicato sul BURP n. ……. del …….

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Preso atto

- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 ha stabilito che:
  - l'importo massimo di aiuti pubblici - pari a €. 200.000,00 - che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese. Stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non siano di natura tale da pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese nel mercato comune e che, pertanto, essi non rientrano nell'obbligo di notifica di cui all'art. 87 del trattato CE;
  - che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di €. 200.000,00 non devono essere presi in considerazione:
    - gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
    - gli aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea;
  - che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di €. 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
  - che la regola del "de minimis" non è applicabile agli aiuti di cui all'art. 1 del Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013;

Dichiara

[2] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nell'ultimo triennio, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo (N.B. Informazioni da fornire solo se l'impresa ha già beneficiato di altri contributi "de minimis"):

  a) euro ……. in data…….concesso da ……
  b) euro ……. in data……. concesso da ……
  n) euro ……. in data……. concesso da ……

Poiché *l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio - compreso il presente contributo - è inferiore alla soglia di* €. *200.000,00 stabilita dal summenzionato Regolamento CE n.* 1407/2013 del 18 dicembre 2013, *l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di* €. ……, *di cui all'atto/Avviso _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.*

(luogo e data) ……..,……

……..
firma del legale rappresentante

Avvertenze:
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.
Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).